

m.d.g.		
TRIBUNALE DI BOLOGNA		
03700602201		
REP. N.	3/2011	955
- 7 MAR 2011		
UOR	CC	RUO
Funzione	Macrocategoria	Attività
Fascicolo	Sottofascicolo	

PG 36486/2011

FASC
21.10/5/2010

CONVENZIONE

tra l'Istituzione "G. F. Minguzzi" della Provincia di Bologna, il Centro Servizi per il Volontariato-VOLABO, la Fondazione Dopo di Noi Bologna onlus, il Tribunale di Bologna e l'Università degli Studi di Bologna - Dipartimento di Psicologia per la realizzazione del progetto **"SOSTengo! azioni di valorizzazione e di supporto in tema di amministratore di sostegno"**

Premesso che :

- ai sensi dell'art 3 del vigente Regolamento dell'Istituzione "G. F. Minguzzi", l'Istituzione ha fra le proprie finalità la promozione della ricerca, la formazione, e la documentazione nel campo delle scienze umane e sociali, della salute mentale, nonché in riferimento ai fenomeni di inclusione sociale in senso lato;
- nell'anno 2004, a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 6/2004 istitutiva della figura dell'amministratore di sostegno, l'Istituzione G.F.Minguzzi, la Regione Emilia Romagna e il Comune di Bologna hanno progettato e realizzato un iniziativa di sensibilizzazione e formazione per gli operatori socio-sanitari della Regione Emilia - Romagna finalizzata alla promozione della figura dell'Amministratore di sostegno secondo la nuova normativa (Legge 6/2004);
- nel progetto sovrazonale "Benessere e Salute Mentale - anno 2010¹" fra le azioni previste vi è quella relativa all' attivazione di azioni di sensibilizzazione sulla figura dell' amministratore di sostegno;
- dal 2004 ad oggi la Fondazione Dopo di Noi e il Centro Servizi per il volontariato -VOLABO hanno realizzato, sempre con la collaborazione del Giudice tutelare di Bologna, sul territorio della Provincia di Bologna numerose iniziative per
- formare e informare i cittadini delle opportunità che offre l'istituto dell'amministratore di sostegno;
- attualmente il Centro Servizi del Volontariato-VOLABO porta avanti a livello regionale con altri centri di servizio per il volontariato provinciali, un progetto di azioni di analisi, formazione e sensibilizzazione culturale, costruzione e radicamento delle reti locali per il supporto degli amministratori di sostegno.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

¹ approvato con delibera di giunta provinciale n. 102 del 23.03.2010 "piani di zona per la salute e il benessere sociale - triennio 2009 - 2011 e Programma attuativo 2010: approvazione dei progetti sovrazonali e dei programmi provinciali

- l'Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Psicologia – Laboratorio di Psicologia giuridica ha realizzato presso l'Ufficio del Giudice Tutelare di Bologna una ricerca volta ad approfondire le caratteristiche e la conoscenza di chi ha usufruito, su decisione del Giudice Tutelare, dell'istituto dell'amministratore di sostegno;
- la Regione Emilia Romagna ha emanato la legge n. 11 del 24/07/2009 contenete norme atte a promuovere e a valorizzare la figura dell'amministratore di sostegno sull'intero territorio regionale promuovendo il coordinamento tra enti pubblici ed il privato sociale volto all'attuazione delle disposizioni contenute nella norma regionale;

Rilevato che

- si ritiene, ora, opportuno, anche in considerazione di quanto previsto dalla normativa regionale, dare organicità e mettere a sistema gli interventi e le esperienze che negli anni si sono consolidate e creare una rete stabile fra i soggetti pubblici e privati che nel tempo si sono occupati del tema dell'amministratore di sostegno nel territorio della Provincia di Bologna;

tutto ciò premesso e considerato,

fra

L'Istituzione "G. F. Minguzzi" della Provincia di Bologna, con sede in Bologna, Via Sant'Isaia n. 90 (C.F. 800022230371), rappresentata dalla Direttrice Dott.ssa Anna Del Mugnaio, domiciliata per la carica presso la sede dell'Istituzione

e

Il Centro Servizi per il Volontariato-VOLABO con sede in Bologna in via Scipione Dal Ferro n. 4 (CF 91223750372), rappresentata dal Presidente Pier Luigi Stefani e domiciliata per la carica presso la sede del Centro Servizi per il Volontariato

e

La Fondazione Dopo di Noi Bologna onlus con sede in Bologna in via Alessandro Tiarini n. 22, rappresentata dalla presidente Cesira Berardi e domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione

Il Tribunale di Bologna con sede in Bologna in Via Farini n. 1 rappresentata dal presidente Dott. Francesco Scutellari e domiciliato per la carica presso la sede del Tribunale

e

L'Università degli Studi di Bologna - Dipartimento di Psicologia con sede in Bologna in Viale Berti Pichat n. 5, rappresentata dal Direttore Prof. Bruno Baldaro e domiciliata per la carica presso la sede del Dipartimento

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1: Oggetto

Con la presente convenzione le parti si impegnano a contribuire alla realizzazione del progetto **"SOSTengo! azioni di valorizzazione e di supporto in tema di amministratore di sostegno"** che si compone di macro aree di interventi:

- 1) **"Conoscenza e analisi dei bisogni e delle problematiche degli amministratori di sostegno e dei soggetti del terzo settore impegnati sul tema"** per cercare di conoscere il punto di vista degli amministratori di sostegno che già operano sul territorio e delle realtà non profit impegnate ed offrirà loro occasioni di scambio;
- 2) **"Divulgazione, formazione e aggiornamento"** al fine di realizzare le azioni necessarie a favorire la conoscenza dei contenuti e delle procedure della legge sull'ADS, di promuovere la disponibilità dei cittadini all'assunzione di incarichi di amministratori di sostegno e di offrire loro adeguate occasioni di formazione e di aggiornamento.
- 3) **"Amministratori di sostegno in rete nel territorio"** avrà lo scopo di promuovere e sostenere lo scambio di esperienze, supporto reciproco, scambio e individuazione condivisa di prassi e competenze maturate tra amministratori di sostegno; sviluppare una rete di supporto di prossimità (odv) e di orientamento (servizi del territorio pubblico e privato) per l'amministratore di sostegno e i beneficiari.
- 4) **"Servizi di supporto e consulenza"** definisce l'attività di una struttura di consulenza e di coordinamento operativo per garantire occasioni di consulenza agli amministratori di sostegno e ai familiari di persone non autonome, per gestire le disponibilità di amministratori di sostegno in coordinamento con il Giudice Tutelare e per offrire il necessario supporto operativo alla realizzazione di tutte le iniziative previste nel progetto.

Trasversalmente a queste macro aree vi è quella che ha ad oggetto la realizzazione di una **RICERCA** che, articolata su più ambiti complementari, si prefigge l'obiettivo di esplorare il sistema della protezione giuridica a livello europeo, come dimensione conoscitiva di contesto e comparazione con il sistema italiano (attraverso l'indagine delle differenti misure e istituti di protezione giuridica dei soggetti deboli), allo scopo di giungere ad una più approfondita e comparata fotografia sia dei beneficiari dell'amministrazione di sostegno nel territorio bolognese che degli stessi amministratori di sostegno.

Articolo 2 : Finalità del progetto

Il progetto si prefigge di perseguire gli scopi di seguito indicati:

- garantire una efficace ed uniforme attuazione sul territorio provinciale dell'Amministratori di Sostegno, in risposta attuativa della L. R. n. 11/2009 e della Legge n. 6/2004 ;
- rispondere al bisogno di informazione della cittadinanza e delle categorie di cittadini interessati al tema.
- contribuire all'aumento delle persone disposte ad assumere l'incarico di amministratore di sostegno;
- favorire lo scambio di esperienze e la condivisione di prassi e competenze tra gli amministratori di sostegno e tra questi e le realtà del non profit, attraverso azioni quali tavoli di confronto, momenti di aggiornamento tematico, incontri di discussione;
- garantire, in riferimento alla legge regionale n. 11 /2009, servizi di supporto informativo, formativo e consulenziale agli amministratori di sostegno, attraverso percorsi di formazione e aggiornamento e l'attivazione di una struttura per l'assistenza e la consulenza agli Amministratori di Sostegno e agli operatori sociali.

Articolo 3: Programmazione delle attività da realizzare nel biennio

Il progetto di durata biennale comprende la realizzazione delle seguenti attività:

- conoscenza e analisi delle esigenze e delle problematiche degli amministratori di sostegno e dei soggetti del terzo settore impegnati sull'amministrazione di sostegno;
- analisi comparativa delle misure di protezione giuridica dei soggetti deboli in Italia e nei paesi europei;

- analisi delle caratteristiche delle persone beneficiarie dell'amministrazione di sostegno;
- realizzazione di incontri pubblici informativi;
- realizzazione di uno spettacolo teatrale allo scopo di far conoscere le finalità dell'Amministratore di Sostegno, compatibilmente alle risorse disponibili;
- pubblicazione di un pieghevole informativo delle attività del progetto e di una guida operativa sulla e per la figura dell'amministratore di sostegno;
- realizzazione di corsi di formazione per potenziali amministratori di sostegno;
- realizzazione di corsi di formazione per operatori socio-sanitari;
- creare occasioni di incontro, conoscenza e confronto fra gli amministratori di sostegno del territorio bolognese e tra questi e le realtà pubbliche e del Terzo Settore per rinforzare le reti tra coloro che si occupano di "soggetti deboli" in particolare con l'amministrazione di sostegno;
- realizzazione di una struttura di consulenza e coordinamento quale supporto e consulenza per gli amministratori di sostegno ed eventualmente quale punto di riferimento per gli operatori socio-sanitari coinvolti nell'istituto dell'amministrazione di sostegno

La programmazione annuale delle attività sarà definita nell'ambito dell'organismo di coordinamento e in accordo con gli enti aderenti alla presente convenzione, sulla base delle priorità che emergeranno nello sviluppo del progetto.

Nel caso in cui vi siano attività previste nel progetto la cui realizzazione non è, però, stata programmata per il biennio potranno essere realizzate compatibilmente con il reperimento delle risorse necessarie.

Articolo 4: Impegni delle parti

Sulla base degli impegni riportati al precedente art. 3 le parti, nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze, convengono sulla seguente articolazione delle funzioni e compiti, che sono stati dettagliatamente indicati nello schema di progetto che si allega alla presente quale su parte integrante e sostanziale **(ALLEGATO A)** :

L'Istituzione "G. F. Minguzzi", si impegna a:

- coordinare il Gruppo Tecnico Progettuale e monitorare l'andamento del progetto (la realizzazione delle attività previste nel progetto);

REP

PG

FASC

- in riferimento all'analisi conoscitiva partecipata dei bisogni e delle problematiche degli amministratori di sostegno: partecipare alle diverse fasi e azioni condividendone gli obiettivi con il Centro di Servizi per il volontariato - VOLABO.
- in riferimento agli incontri pubblici informativi: partecipare all'organizzazione degli stessi occupandosi della comunicazione, della promozione dell'evento, del reperimento sale e, se necessario, dell'individuazione dei relatori;
- realizzare e pubblicare il pieghevole informativo contenente notizie e informazioni sulle attività del progetto in oggetto: (il programma degli incontri pubblici, le modalità di accesso e sulle funzioni della struttura di consulenza);
- partecipare alla progettazione, realizzazione e pubblicazione della guida operativa sull'amministratore di sostegno;
- partecipare all'organizzazione del corso di formazione per potenziali amministratori di sostegno, contribuendo attivamente alla comunicazione, promozione e diffusione dell'iniziativa;
- collaborare alla realizzazione dei momenti di conoscenza e confronto tra gli Ads e tra questi e le realtà pubbliche e del terzo settore che si occupano di amministrazione di sostegno per rinforzare le reti intorno agli AdS e ai loro beneficiari.

L'Istituzione "G.F.Minguzzi" metterà, inoltre, a disposizione i propri locali quale sede per la struttura di consulenza per gli amministratori di sostegno ed eventualmente per gli operatori soci-sanitari e parteciperà attivamente, mediante proprio personale interno, alle attività della struttura quali consulenza operativa agli amministratori di sostegno, ai famigliari, ed eventualmente per gli operatori.

Il Centro Servizi per il Volontariato-VOLABO si impegna a :

- coordinare le azioni inerenti l'analisi conoscitiva dei bisogni e delle problematiche degli amministratori di sostegno e l'analisi conoscitiva delle proposte ed esigenze dei soggetti del terzo settore;
- partecipare alla realizzazione degli incontri pubblici informativi, collaborando alla fase di comunicazione e promozione dell'evento;
- partecipare alla progettazione, realizzazione e pubblicazione della guida operativa sull'amministratore di sostegno, in particolare all'aggiornamento del testo "l'ABC dell'Amministratore di sostegno", pubblicata dal CSV dell'Emilia Romagna;

REP

PG

FASC

- realizzare il corso di formazione per potenziali amministratori di sostegno, coordinando e gestendo il processo formativo in tutte le sue fasi e nelle risorse operative impegnate;
- coordinare i momenti di conoscenza e confronto tra gli Ads e tra questi e le realtà pubbliche e del terzo settore che si occupano di amministrazione di sostegno, anche al fine di rinforzare le reti intorno agli Ads e loro beneficiari.

La Fondazione Dopo di Noi Bologna onlus si impegna a:

- partecipare alla definizione dei contenuti degli incontri pubblici informativi, con l'impegno ad individuarne i relatori e a coordinare lo svolgimento degli incontri; collaborare alla promozione degli incontri sul territorio;
- collaborare alla realizzazione del pieghevole informativo ed alla definizione dei contenuti dello spettacolo teatrale;
- partecipare alla progettazione della guida operativa sull'amministratore di sostegno;
- partecipare alla progettazione delle iniziative di formazione, al coordinamento didattico delle singole iniziative, all'individuazione dei relatori ed alla gestione delle candidature;
- realizzare, mediante proprio personale e in collaborazione con quello dell'Istituzione Minguzzi, le attività della "Struttura di consulenza e di Coordinamento" come previsto dalla Proposta Progettuale inserita in allegato ("Allegato A").

L'Università degli Studi di Bologna - Dipartimento di Psicologia si occuperà:

- della realizzazione e del coordinamento della ricerca comparativa delle misure di protezione giuridica dei soggetti deboli in Italia e nei paesi europei;
- dell'analisi delle caratteristiche delle persone beneficiarie dell'amministrazione di sostegno

Il Tribunale di Bologna collaborerà alla realizzazione del progetto, riconoscendo il valore e l'utilità della rete attivata fra i soggetti partner interessati, nelle forme e nelle modalità che lo stesso riterrà opportuno e nello specifico:

1. mediante la collaborazione all'analisi conoscitiva dei bisogni e delle problematiche degli amministratori di sostegno e all'analisi conoscitiva delle proposte ed esigenze dei soggetti del terzo settore;

- mediante la collaborazione/partecipazione all'ideazione dei percorsi informativi/formativi e alla realizzazione della ricerca, facilitando, ove giuridicamente possibile e necessario e sulla base di specifici accordi e indicazioni, percorsi di accesso alla rilevazione dei dati.

- mediante la collaborazione all'individuazione dei punti di criticità e di forza nel sistema degli amministratori di sostegno, al fine di orientare le future azioni del paternariato;

- cercando di mantenere uno stretto raccordo con l'Ente preposto alla gestione degli elenchi dei nominativi di possibili amministratori di sostegno per assicurare una corretta ed aggiornata gestione degli stessi.

Il Tribunale di Bologna potrà collaborare ad altre attività ed iniziative che si rendessero necessarie nel corso della realizzazione del progetto, nelle forme e nelle modalità che lo stesso riterrà più opportune e compatibilmente con il suo ruolo istituzionale.

Articolo 5 Organismo di coordinamento

Le parti concordano nell'individuare quale organismo di coordinamento il Gruppo Tecnico Progettuale composto da:

- un rappresentante dell'Istituzione "G.F.Minguzzi";
- un rappresentante del Centro Servizi per il volontariato - VOLABO;
- un rappresentante della Fondazione Dopo di Noi - onlus.
- un rappresentante dell'Università degli Studi di Bologna;

Si evidenzia che alle riunioni del Gruppo Tecnico Progettuale verrà sempre invitato un magistrato delegato dal Presidente del Tribunale di Bologna.

Le parti concordano, inoltre, che il gruppo tecnico progettuale sarà coordinato dall'Istituzione "G.F.Minguzzi" e che potrebbe avvalersi del coinvolgimento anche di altri soggetti istituzionali o del privato sociale a seconda delle necessità che di volta in volta potrebbero emergere.

Articolo 6: Oneri finanziari

Per la realizzazione del progetto su base biennale è stato quantificato un costo complessivo pari a € 48.840,00

L'Istituzione "G.F.Minguzzi" si impegna a partecipare alla realizzazione del progetto con un budget complessivo di **€ 34.600,00** di cui:

- €18.000,00 entrano a far parte del fondo comune che verrà gestito, per conto dei partners, dalla Fondazione Dopo di Noi onlus
- €3.000,00 per spese di divulgazione e pubblicità che verranno sostenute direttamente dall'Istituzione
- €12.600,00 quale valorizzazione di personale interno dell'Istituzione "G.F.Minguzzi";
- €1.000,00 quale compartecipazione per la ricerca comparativa delle misure di protezione giuridica dei soggetti deboli in Italia e nei paesi europei e dell'analisi delle caratteristiche delle persone beneficiarie dell'amministrazione di sostegno.

Il Centro Servizi per il Volontariato-VOLABO si impegna a partecipare alla realizzazione del progetto con un budget complessivo di € 14.240,00, comprensivo della valorizzazione del personale interno del csv VOLABO, di cui:

2. €3.600,00 per la realizzazione dell' "Analisi conoscitiva dei bisogni e delle problematiche degli amministratori di sostegno e l'analisi conoscitiva delle proposte ed esigenze dei soggetti del terzo settore";
3. €1.200,00 per la realizzazione degli incontri pubblici di informazione;
4. €4.600,00 per la realizzazione del corso di formazione per i potenziali amministratori di sostegno;
5. €4.840,00 per la realizzazione degli incontri di conoscenza e scambio tra Ads e realtà del territorio

La Fondazione Dopo di Noi Bologna onlus si impegna a partecipare alla realizzazione del progetto attraverso la disponibilità di proprio personale con esperienza sulle tematiche in oggetto, nella misura consentita dalle disponibilità del budget complessivo.

Articolo 7: Partecipazione di altri enti al progetto

Le parti convengono sin da ora sull'opportunità di coinvolgere nella realizzazione del progetto in oggetto, qualora interessati, la Regione Emilia Romagna, l'Azienda Usl di Bologna, il Comune di Bologna e i Comuni capofila dei distretti della Provincia di Bologna ed altri soggetti istituzionali, eventualmente, tramite accordi attuativi della presente convenzione.

Articolo 8: Durata

La presente convenzione ha validità di due anni dalla sottoscrizione della stessa. Al termine del periodo verrà svolta una valutazione del risultato allo scopo di raccogliere elementi di giudizio per un eventuale rinnovo.

Art. 9: Clausola compromissoria

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione le parti si rivolgeranno ad un collegio arbitrale composto da tre membri, uno nominato da ciascuna di esse ed il terzo di comune accordo. In caso di mancato accordo vi provvederà il Presidente del Tribunale di Bologna. Sede dell'arbitrato è Bologna.

Art. 10 Registrazione dell' atto e spese contrattuali

Ai sensi dell'art. 5 del DPR 26 aprile 1986, n. 131, la presente convenzione estesa in formato originale per gli atti dell'Istituzione "G. F. Minguzzi" sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di registrazione volontaria saranno dunque a carico della parte che vorrà provvedere alla registrazione medesima.

Il presente atto non viene sottoposto a repertoriazione ai sensi dell'art. 40 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Bologna.

Bologna, 25/02/2011

Letto, visto e sottoscritto.

Istituzione "G. F. Minguzzi"

La dirigente, Dott.ssa Anna Del Mugnaio

Centro Servizi per il Volontariato - VOLABO

Il presidente, Dott. Pier Luigi Stefani

Fondazione Dopo di Noi - Bologna

la presidente, Dott.ssa Cesira Berardi

Università di Bologna

Prof. Bruno Baldaro

Tribunale di Bologna

Il presidente, Dott. re Francesco Scutellari

Istituzione "Gian Franco Minguzzi"
Provincia di Bologna

La presente copia, composta di n. 10 fogli e per n. 5 pagine, è conforme all'originale esistente presso quest'Istituzione.

Bologna, li 03/03/2011